

Io non poteva persuadermi che nella riforma che si vuol proporre, non si dia il caso che uno dei termini o Domeniche Pasquali non combini cogli ebrei. Interrogato il rabbino mi rispose che il calcolo non si fa che ogni anno, per cui egli non aveva l'elenco delle Pasque come lo abbiamo noi. Mi aggiunse che sarebbe facile la risposta se io mandassi a lui la risposta per gli anni futuri. Questo lo farò, ma intanto ecco il mio sospetto, come è avvenuto.

Nell'anno venturo 1870 trovo in mastrofini Pasqua (16 aprile), nell'elenco delle Pasque trovo 17 aprile. L'anno comincia di Sabato, e perciò 16 aprile Sabato Domenica 17 Pasqua. Ora il 15 Nisan cade appunto nel 16 aprile.

Ecco il calcolo colle formole di Gauss (Sartori pag. 270 vol. 2 ediz. del 1830)

$$A = 5630 \quad B = 1870$$

$$\begin{array}{r} 10A = 67560 \\ + 17 \\ \hline 67577 \end{array} \quad \begin{array}{r} 10B = 18700 \\ + 12 \\ \hline 18712 \end{array}$$

che dividendo per 19 danno lo stesso residuo 13, dunque $a = 13$

$A = 5630 \quad B = 1870$ e dividendo per 4 si ha lo stesso residuo 2, dunque $b = 2$

Le due formole danno

$$\begin{array}{r} 31.0440932 \\ + 10.1051434 \\ + 0.5 \\ \hline 31.7492366 \\ - 17.8909802 \\ \hline 34.8582564 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 20.0955877 \\ + 10.1051434 \\ + 0.5 \\ \hline 20.8007311 \\ - 5.9426767 \\ \hline 34.8580544 \end{array}$$

$$\text{dunque } M = 36 \\ m = 0.8581564$$

Sarà dunque

$$\begin{array}{r} M = 36 \\ 3A = 16890 \\ sb = + 10 \\ s = + 5 \\ \hline 16939 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} M = 36 \\ 3B = 5610 \\ sb = 10 \\ 1 = 1 \\ \hline 5655 \end{array}$$

Dividendo per 7 si ha lo stesso residuo 6, dunque $c = 6$

1° Se $c = 2, 0, 4, 0, 6$ la Pasqua (a motivo di adu) cade nel giorno $M+1$ maggio vecchio stile, e $M-30$ di aprile se $M > 30$, atqui $c = 6, M = 36$ dunque $M-30 = 6$ aprile vecchio stile.

Nell'esempio di Santini per 1802 si trova che per l'articolo IV, la pasqua degli Ebrei cadeva il 36 maggio, o sia il 8 aprile vecchio stile, che corrisponde al giorno 17 aprile nuovo stile, dunque nel caso nostro sarà $6 + 12$ aprile cioè 18 aprile nuovo stile. Se il vecchio stile si riferisce al tempo prima della riforma, e il nuovo al tempo dopo la riforma gli ebrei faranno Pasqua il 18 aprile, ma in Mastrofini si trova 16 aprile, dunque &c.

Per l'anno corrente 1864 gli Ebrei fecero Pasqua Giovedì 21 aprile.

si trova $M = 60, m = 0, s = 903, a = 17, b = 0, c = 8$

e secondo l'art. IV la Pasqua cade nel giorno M maggio vecchio stile cioè 9 aprile, e $12 + 9 = 21$ aprile nuovo stile.

Basta, e mio credere un solo esempio per dare intesa alla riforma che si vuole introdurre, se pure il mio calcolo non è erroneo.

Lo sottopongo al suo giudizio, giacché non vorrei che dopo i titoli appollati di Chérif, & Dottor Profes... mi venissero ad insegnare l'aritmetica.

Cento misure e un taglio mi diceva il Prof. Conti, ed aveva ragione. Se il chiariss^o e dotto Professore Universale tenesse questa via, non leggerebbe nel Bullettino Meteorologico del 30 aprile quella nota, ma egli è ben contento dei titoli et profit gli dico sempre.

Mi creda costante

pro amico collega
G. Calandrini

Dall'opero. 8 maggio 64-

M. prof. Prof.

Il calcolo è ben fatto, e si vede che Mastrofini ha sbagliato nel proprio canone, onde in tal caso si dovrebbe trasporre la pasqua alla domenica seguente, ma resta a vedere se con ciò sparisce più in ordine la sua pasqua. Quindi questa sarebbe una contraddizione del nuovo sistema, o almeno dovrebbe riferirsi da capo i calcoli di Mastrofini.

Eccole le parole della Bolla di Gregorio XIII
— Deinde XVI Cal. Novembrij fiat officium d' Misja
de dominica XVIIj post pasche costen, mutata libera
dominicali Sin C. Quintodecimo denique un
quel che segue non fa per noi. =
Prepisco di rimandare la sua puelu' più
opere che gli sia utili.

Alchiarip: S. A. Secchi
Dint: full open: before: rom



[Faint, mirrored handwriting is visible throughout the page, likely bleed-through from the reverse side. The text is mostly illegible due to fading and the paper's texture.]